



Funded by the
European Union
NextGenerationEU

FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

D Dipartimento per la trasformazione digitale



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

	Provincia Autonoma de Bulsan-Südtirol - Autonome Provinz Bozen-Südtirol - Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige		
	DIREZION RAIONELA DE SCOLA LADINA DE SĚLVA		LADINISCHER SCHULSPRENGEL WOLKENSTEIN
	ISTITUTO COMPRENSIVO DELLE LOCALITÀ LADINE SELVA		
	39048 SĚLVA - WOLKENSTEIN - SELVA- Str. Plan da Tieja 92		

☎ 0471794033 ✉ ssp.wolkenstein@schule.suedtirol.it C. F./St.Nr.: 94077000217 🏠 www.scoles-selva.it

Spett.le

Informatica Alto Adige S.p.A
Via Siemens 29
I-39100 Bolzano
Tel.: +39 0471 566000
E-mail: info@siag.it
PEC: siag@legalmail.it

Selva di Val Gardena, il 12.12.2023

Redatto da:
Simon Stuffer
Telefono: 0471794033
simon.stuffer@schule.suedtirol.it

Incarico per servizio di:

IMPLEMENTAZIONE E STANDARDIZZAZIONE DEL SITO WEB SCOLASTICO
- PNRR Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici - Scuole - Giugno 2022"

Variante - Integrazione all'incarico dell'istituto comprensivo scolastico ladino di Selva di Val Gardena del 30/05/2023 – CUP B51F22002720006 CIG 98296492F7

La parte integrativa è relativa alla messa a disposizione del Portale Web in due lingue aggiuntive. Di conseguenza, il portale finale verrà fornito in tre lingue: tedesco, italiano e ladino. Tutte le altre prestazioni dell'offerta *PrevOpEc2023.046_Selva Gardena_SitoWeb_PNRR* rimangono invariate.

CUP B51F22002720006

CIG A0302A016E

L'Istituto comprensivo scolastico di Selva di Val Gardena con sede legale in via Plan da Tieja 92 a 39048 Selva di Val Gardena (BZ), in persona della dirigente scolastica Dott.ssa Ute Senoner, C.F. SNNTUE70R56A952E, autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente per il presente atto (di seguito "stazione appaltante")

premesse:

- che è stato scelto di procedere con affidamento diretto ai sensi dell'articolo 26, comma 4 della LP 16/2015 nei confronti della Vostra impresa giusta determina di data 22.11.2023;
- che all'affidamento di cui sopra è stato attribuito il codice identificativo gara (CIG) **A0302A016E**
- che in data 23.11.2023 è stato richiesto sul Sistema Informativo Contratti Pubblici della Provincia Autonoma di Bolzano l'invio della cd. "offerta a portale"; che è stata caricata nei termini prestabiliti;
- che si accetta il preventivo da Voi offerto di data 29.09.2023;

Tutto ciò premesso il sopraindicato Dirigente della stazione appaltante,

incarica

con la presente lettera, Informatica Alto Adige SpA (impresa), con sede legale a Bolzano (BZ) in via Siemens nr. 29, CF e P.IVA: 01468500218, nella persona di Stefan Gasslitter nato a Castelrotto (BZ) il 08/11/1965, C.F. GSSSFN65S08C254F, nella sua qualità di Procuratore Generale/Speciale, di seguito "affidatario" o "impresa" del servizio di:

" IMPLEMENTAZIONE E STANDARDIZZAZIONE DEL SITO WEB SCOLASTICO - PNRR Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici - Scuole - Giugno 2022".

Variante - Integrazione all'incarico dell'istituto comprensivo scolastico ladino di Selva di Val Gardena del 30/05/2023 – CUP B51F22002720006 CIG 98296492F7

La parte integrativa è relativa alla messa a disposizione del Portale Web in due lingue aggiuntive. Di conseguenza, il portale finale verrà fornito in tre lingue: tedesco, italiano e ladino. Tutte le altre prestazioni dell'offerta *PrevOpEc2023.046_Selva Gardena_SitoWeb_PNRR* rimangono invariate.

L'incarico, disciplinato dai seguenti articoli, viene accettato dall'operatore economico mediante sottoscrizione della presente.

Articolo 1 - Oggetto dell'incarico

La stazione appaltante conferisce all'affidatario, che accetta senza riserva alcuna, l'incarico della fornitura/del servizio di" IMPLEMENTAZIONE E STANDARDIZZAZIONE DEL SITO WEB SCOLASTICO - PNRR Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici - Scuole - Giugno 2022" - **parte integrativa relativa alla messa a disposizione del Portale Web in due lingue aggiuntive**, come da documentazione sottoelencata e da **offerta dd. 28/11/2023 caricata a portale** e allegati alla presente lettera di incarico che ne formano parte integrante e vincolante della stessa.

L'affidatario si impegna ad eseguire la prestazione integralmente ed a perfetta regola d'arte alle condizioni ivi riportate.

La fornitura/il servizio, oggetto del presente contratto deve rispettare i criteri ambientali minimi di cui al D.M. /Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio.

Articolo 2 - Disposizioni regolatrici

L'affidamento viene concesso dall'ente committente ed accettato dall'affidatario sotto l'osservanza piena ed assoluta delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dalla presente lettera d'incarico e dai documenti allegati e richiamati in calce alla presente, che le parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente e che ne formano parte integrante.

Per quanto non previsto o non richiamato nella presente lettera d'incarico e nella documentazione in allegato si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel Codice civile, nel Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. n. 36/2023, nella LP n. 16/2015, nella LP n. 17/1993 nonché a tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia.

Articolo 3 - Durata - tempo utile per l'ultimazione della prestazione – penali

Il presente contratto spiega i suoi effetti dalla data dell'apposizione dell'ultima firma digitale sulla presente lettera di incarico.

Il servizio dovrà essere eseguito entro il seguente termine: 08/03/2024.

La penale pecuniaria giornaliera per ritardo è pari a 1 ‰ dell'ammontare netto contrattuale.

Il superamento dei termini di cui al presente articolo 3 per fatto dell'appaltatore può costituire titolo per la risoluzione del contratto e per la relativa richiesta di risarcimento danni.

Articolo 4 - Ultimazione prestazione - Verifica regolare esecuzione

È onere dell'affidatario **comunicare alla stazione appaltante l'avvenuta ultimazione** del servizio. Il RUP procede entro cinque giorni dalla predetta comunicazione alle necessarie constatazioni in contraddittorio con l'affidatario e in caso di esito positivo emette il **certificato di ultimazione** nei successivi cinque giorni.

La verifica di regolare esecuzione della prestazione deve aver luogo entro 30 giorni dall'ultimazione della prestazione, salvo diverso termine ai sensi dell'art. Art. 125, comma 7 d.lgs. 36/2023. Della verifica di **regolare esecuzione è redatto processo verbale** che sarà sottoscritto da tutte le parti intervenute.

Il certificato di verifica di regolare esecuzione viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore che deve firmarlo entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di regolare esecuzione.

Il certificato dovrà contenere l'indicazione e l'eventuale importo totale delle penali qualitative e/o da ritardo applicate o da applicarsi.

Ai sensi dell'art. 125 comma 7 D.Lgs. 36/2023 all'esito positivo della verifica di regolare esecuzione, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni, il **RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura** da parte dell'appaltatore.

Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione, ai sensi dell'art. 1666, comma 2, c.c.

Articolo 5 - Ammontare dell'affidamento e modalità di pagamento

Il corrispettivo dovuto dalla stazione appaltante all'affidatario per il pieno e perfetto adempimento della prestazione, comprensivo degli oneri per la sicurezza, è fissato in

€ 880,50 oltre IVA al 22% come prevista dalla legge.

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità, sarà effettuato secondo le scadenze e le modalità stabilite di seguito:

In unica soluzione

Alle seguenti scadenze:

-
-

Al fine di consentire all'Amministrazione il/i pagamento/i, l'appaltatore è tenuto all'emissione tempestiva della relativa fattura elettronica, completa di tutti gli elementi previsti dalla normativa vigente e in regola con la disciplina in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Le fatture dovranno essere inviate in forma elettronica tramite il Sistema - SDI con intestazione a: **ISTITUTO COMPRENSIVO DELLE LOCALITÀ LADINE DI SELVA DI VAL GARDENA**

Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare i seguenti dati:

- codice univoco dell'ufficio **UFPV3X**
- descrizione dell'incarico
- codice identificativo di gara (CIG) **A0302A016E**
- **CUP B51F22002720006**
- i dati relativi al conto corrente dedicato alle commesse pubbliche
- la dicitura "scissione dei pagamenti"

Ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla presente commessa, i quali devono essere registrati sui conti correnti bancari o postali dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, pena la risoluzione di diritto del presente contratto ex articolo 1456 c.c.

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 3 della sopra menzionata legge si dichiara che il conto corrente dedicato è il seguente:

Banca: **CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO**

IBAN: **IT95 T060 4511 6000 0000 3121 300**

Intestatario **INFORMATICA ALTO ADIGE SPA**

L'affidatario dichiara i seguenti dati identificativi dei soggetti (persone fisiche), che per il medesimo saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato:

Cognome e nome **FELIX IRSARA**, nato a **BRUNICO (BZ)**, l'**1/10/1967**: C.F: **RSRFLX67R01B220B**;

Cognome e nome **OSCAR DE IORIO**, nato a **MERANO (BZ)**, il **03/07/1957**: C.F: **DRESCR57L03F132N**;

L'affidatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti derivati sottoscritti con i subappaltatori e/o subcontraenti la clausola sulla tracciabilità dei pagamenti e a dare immediata comunicazione all'ente committente ed al Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano delle notizie dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

È previsto il pagamento diretto del subappaltatore da parte dell'amministrazione ai sensi dell'art. 49 comma 3 LP 16/2015 salvo diversa indicazione da parte del subappaltatore stesso. Nel caso in cui quest'ultimo abbia deciso che il corrispettivo venga pagato dall'appaltatore, l'amministrazione committente deve verificare, prima di procedere al pagamento di ciascuno stato di avanzamento, che l'appaltatore abbia già corrisposto quanto dovuto al subappaltatore per le prestazioni eseguite nello stato di avanzamento oggetto di pagamento, richiedendo idonea documentazione a comprova. In assenza di tale documentazione l'amministrazione committente procederà al pagamento diretto a favore del subappaltatore in sostituzione dell'appaltatore.

Ai fini del pagamento del corrispettivo e comunque ove vi siano fatture in pagamento, l'Amministrazione procederà ad acquisire, anche per il subappaltatore, il documento unico di regolarità contributiva (DURC), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Articolo 6 - Revisione prezzi

I prezzi offerti tengono conto di tutti gli obblighi ed oneri posti a carico dell'affidatario.

La clausola per la revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 d.lgs. 36/2023 è la seguente:

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base ai seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT:

con riguardo ai contratti di servizi e forniture, gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Articolo 7 - Obblighi dell'affidatario nei confronti dei propri lavoratori dipendenti e clausola sociale

L'affidatario dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti C.C.N.L. e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti medesimi.

L'affidatario si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, fiscale, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto disposto dall'articolo 119 d.lgs. 36/2023.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, e a garantire l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

Articolo 8 – Subappalto

La stazione appaltante dichiara che il subappalto sarà autorizzato sussistendone le condizioni, entro i limiti e con l'osservanza delle modalità stabilite dall'articolo 119 d.lgs. 36/2023 ferma restando, ai sensi dell'art. 119, comma 1 d.lgs. 36/2023, l'inammissibilità del subappalto dell'importo complessivo del contratto, nonché di quanto prescritto nella relazione/progetto semplificato/in altra documentazione a corredo.

Possono essere subappaltate le sole prestazioni indicate dell'affidatario in sede di preventivo/proposta o offerta. Il subappalto non è ammesso nel caso di mancata indicazione nell'allegato A1 parte II.

Il subappalto è ammesso solo previa autorizzazione dell'ente committente.

L'affidatario resta in ogni caso responsabile nei confronti dell'ente committente per la prestazione oggetto di subappalto. L'ente committente è sollevato da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza della prestazione oggetto di subappalto.

L'esecutore si obbliga a risolvere tempestivamente i contratti di subappalto, qualora durante l'esecuzione degli stessi, vengano accertati dall'Amministrazione inadempimenti delle imprese subappaltatrici di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse dell'Amministrazione; in tal caso l'esecutore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

In caso di inadempimento dell'esecutore agli obblighi di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione può risolvere il contratto principale, salvo il diritto al risarcimento del danno.

È fatto obbligo all'appaltatore di comunicare alla stazione appaltante, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

L'autorizzazione al subappalto è sottoposta alle seguenti condizioni:

- che il subappaltatore possieda i requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata e sia in possesso dei requisiti dell'art. 94 d.lgs. 36/2023 (art. 119 co. 5 d.lgs. 36/2023);
- che l'esecutore all'atto dell'offerta abbia indicato le parti di prestazione contrattuale che intende subappaltare (art. 119 co. 4 lett. c) d.lgs. 36/2023); in caso di variazioni e/o modifiche ex art. 48 LP 16/2015 in corso di esecuzione tale indicazione deve essere fatta all'atto dell'affidamento;
- che almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, l'esecutore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante contraente, in originale o in copia autentica
- che al momento del deposito del contratto di subappalto, l'esecutore trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del/i subappaltatore/i dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del codice (
- che non sussista nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti di cui alla normativa antimafia prevista dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni;
- che l'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettano alla stazione appaltante contraente prima dell'inizio della prestazione contrattuale, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza se del caso (art. 119 co. 7 d.lgs. 36/2023);
- che l'esecutore alleggi al contratto del subappalto o alla sua copia autentica la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il titolare del subappalto. In caso di RTI o consorzio, analoga dichiarazione deve essere rilasciata da tutte le imprese costituenti il RTI o il consorzio (art. 119 co. 16 d.lgs. 36/2023).

In mancanza della suddetta documentazione, il subappalto non è concesso.

Articolo 9 - Garanzia definitiva ex art. 36 LP 16/2015

Per affidamenti diretti il cui importo stimato a base dell'affidamento sia inferiore a 40.000 euro (al netto di IVA) non è dovuta alcuna garanzia.

Articolo 10 - Ulteriori obblighi e responsabilità dell'affidatario

L'affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche alle imprese affidatarie del subappalto.

L'affidatario si assume, inoltre, l'onere di comunicare ogni variazione dei requisiti ai sensi dell'articolo 94 d.lgs. 36/2023.

L'affidatario è direttamente responsabile di tutti i danni ed inconvenienti di qualsiasi natura che si dovessero verificare tanto alle persone ed alle cose della stazione appaltante, quanto a terzi, nel corso dell'esecuzione della prestazione qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di disgrazia od infortuni, esso deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a ricompensi, obbligandosi altresì a sollevare e tenere indenne l'ente committente da ogni pretesa di danni contro di essa eventualmente rivolta da terzi.

Ai sensi dell'art. 47, comma 3 e 3 bis della legge n. 108/2021, l'appaltatore, diverso da quelli indicati all'art. 46, comma 1 D.lgs. 198/2006, così come modificato dall'art. 3, comma 1, della Legge n. 162/2021, (con oltre 50 dipendenti), che occupa un **numero pari o superiore a 15 dipendenti, entro 6 (sei) mesi dalla stipula del contratto, è tenuto a consegnare all'Amministrazione committente una relazione di genere** sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta e la certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999, oltre che una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

La violazione dell'obbligo di cui all'art. 47, comma 3, determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, **per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento** afferenti agli investimenti pubblici, finanziati in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC (art. 48, comma 6, della legge n. 108/2021).

In caso di inadempimento degli obblighi di cui all'art. 47, commi 3, 3 bis e 4, l'Amministrazione committente può **applicare la penale pari al 1%** (per mille dell'ammontare netto contrattuale).

Articolo 11 - Controlli e clausola risolutiva ex art. 32 LP 16/2015

Ai sensi dell'art. 32, comma 1 per gli affidamenti relativi a **servizi e forniture di importo stimato inferiore a 150.000 euro**, espletate **con l'utilizzo degli strumenti elettronici**, i controlli relativi alle dichiarazioni di possesso dei requisiti di partecipazione non vengono effettuati, ma rimane salva la facoltà della stazione appaltante in caso di fondati dubbi di procedere ai controlli.

In caso di mancato possesso dei requisiti di partecipazione si procederà con la risoluzione del contratto, escussione dell'eventuale garanzia definitiva e segnalazione del fatto alle autorità competenti.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con la semplice comunicazione da parte della stazione appaltante all'affidatario di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In caso di false dichiarazioni si applica quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 art. 76.

Articolo 12 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamenti fiscali

Sono a carico dell'affidatario tutte le eventuali spese del contratto e dei relativi oneri connessi alla sua stipulazione e registrazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'imposta sul valore aggiunto che resta a carico della stazione appaltante.

Articolo 13 - Risoluzione del contratto

Per la risoluzione del contratto trovano applicazione l'art. 122 d.lgs. 36/2023, nonché gli articoli 1453 e ss. del Codice Civile.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con la semplice comunicazione da parte della stazione appaltante all'affidatario di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, qualora l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9bis della legge n. 136/2010.

Articolo 14 - Foro competente

In caso di controversie il foro competente è esclusivamente quello di Bolzano.

È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale di cui all'articolo 213 del d.lgs. 36/2023.

Articolo 15 - Approvazione specifica

Si approvano specificamente ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del codice civile le seguenti clausole: art. 3 - Durata - tempo utile per l'ultimazione della prestazione – penali; art. 11 – Controlli e clausola risolutiva ex art. 32 LP 16/2015; art. 14 - Foro competente.

La presente lettera d'incarico dovrà essere sottoscritta digitalmente dall'affidatario e restituita via PEC all'indirizzo dir.raionela.selva@pec.prov.bz.it entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento.

Formano parte integrante e sostanziale del presente contratto i seguenti documenti non materialmente allegati allo stesso e conservati presso l'ente committente:

1. Relazione/progetto semplificato;
2. Dichiarazione del possesso di requisiti di partecipazione (**Allegato A1 parte I e parte II**) debitamente compilato e firmato digitalmente e da inviare unitamente alla presente lettera di incarico);
3. Preventivo/offerta caricata a portale;
4. Procura generale / Procura speciale (procura notarile rep. n. 7365, raccolta n. 5487 dd. 11/12/2015, Notaio **Elena Lanzi di Bolzano**;

Selva di Val Gardena, il 12.12.2023

Per la stazione appaltante: Istituto comprensivo scolastico di Selva di Val Gardena

La dirigente scolastica Dott.ssa Ute Senoner

(sottoscritto con firma digitale)

Luogo, data:

Per l'affidatario:

(sottoscritto con firma digitale)

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Informazioni ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Bolzano, presso piazza Silvius Magnago 4, Palazzo 3a, 39100 Bolzano, e-mail: direzionegenerale@provincia.bz.it

PEC: generaldirektion.direzionegenerale@pec.prov.bz.it

Responsabile della protezione dei dati (RPD): I dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: Provincia autonoma di Bolzano, Palazzo 1, Ufficio Organizzazione, Piazza Silvius Magnago 1, 39100 Bolzano; e-mail: rdp@provincia.bz.it PEC: rdp_dsb@pec.prov.bz.it

Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base all'articolo 6 della Legge provinciale n. 17/1993. Preposto al trattamento dei dati è la dirigente scolastica dell' I.C. di Selva di Val Gardena.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. ISOV/Agenzia contratti pubblici (obblighi di pubblicazione degli appalti pubblici), perlaPA/Dipartimento della funzione pubblica (obblighi di pubblicazione di "collaborazioni", soprattutto l'obbligo di pubblicare il curriculum del contraente, rispettando le norme sulla protezione dei dati), Tesoreria della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige (Auszahlungen), Istituti previdenziali ed assistenziali, di norma a tutte le unità organizzative statali della Repubblica Italiana per l'assolvimento di compiti istituzionali. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Trasferimenti di dati in Paesi extra UE: In questo caso non vengono trasferiti dati in Paesi extra UE.

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa e cioè come previsto dalle leggi in materia di norma fino a 10 anni. Per la pubblicazione di dati nell'ambito della pubblicazione di incarichi a persone fisiche per "collaborazioni" (consulenze, studi, ricerche, attività di relatore/docenza ecc.) il legislatore prevede di norma un periodo di 5 anni.

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.

La richiesta è disponibile alla seguente pagina web: <http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori.asp>

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.